



**COMUNE DI CONCESIO**

**RELAZIONE  
DI INIZIO MANDATO  
2024**

Predisposta secondo quanto previsto  
dal D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1

# INDICE

<b>Premessa</b>	3
Quadro normativo di riferimento	
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	
Popolazione, organi amministrativi	4
Struttura organizzativa	7
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	9
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	11
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	12
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	14
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	16
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	18
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	20
Azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato	23
<b>Eredità contabile del consuntivo precedente</b>	25
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	
Composizione del risultato di amministrazione	
Residui delle gestioni precedenti	
Consistenza patrimoniale	
Parametri di deficit strutturale	
<b>Situazione contabile dell'esercizio in corso</b>	29
Previsioni di competenza	
Esposizione per interessi passivi	
Obiettivo di finanza pubblica	
Politica tributaria locale	33
<b>Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità</b>	37
Indebitamento complessivo	
Personale in servizio	
Partecipazioni	
<b>Fenomeni che necessitano di particolari cautele</b>	39
Impieghi in strumenti derivati	
Debiti fuori bilancio in corso di formazione	
<b>Conclusioni</b>	41
Considerazioni finali	

## 1 Premessa

### 1.1 Quadro normativo di riferimento

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, denominato “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni”, all’articolo 4-bis (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale) stabilisce le province ed i comuni, *“al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (...) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell’indebitamento dei medesimi enti”* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 1).

Il contenuto di questo documento obbligatorio è stabilito dal successivo comma il quale prevede che *“la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall’inizio del mandato”* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Le finalità dell’adempimento sono chiarite nella parte finale dello stesso articolo dove il legislatore precisa che il presidente della provincia o il sindaco in carica, *“sulla base delle risultanze della relazione medesima (...) ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti”* (D.Lgs.149/11, art. 4-bis, comma 2).

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una palese situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d’urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell’ente nel suo insieme.

Per quanto riguarda gli aspetti esaminati, questi possono essere raggruppati nei seguenti argomenti omogenei:

1. Eredità contabile del consuntivo precedente
2. Situazione contabile dell’esercizio in corso
3. Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità
4. Fenomeni che necessitano di particolari cautele

Venendo più al dettaglio, l’attenzione si concentra su questi aspetti operativi:

- 1.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo
- 1.2. Composizione del risultato di amministrazione
- 1.3. Consistenza patrimoniale
- 1.4. Residui delle gestioni precedenti
- 1.5. Parametri deficit strutturale
- 2.1. Previsioni di competenza
- 2.2. Esposizione per interessi passivi
- 2.3. Obiettivo di finanza pubblica
- 3.1. Indebitamento complessivo
- 3.2. Personale in servizio
- 3.3. Partecipazioni
- 4.1. Impieghi in strumenti derivati
- 4.2. Debiti fuori bilancio corso di formazione

Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sull’apparente stato di salute dell’ente, quasi un “verbale di presa in carico” della situazione ereditata dalla precedente amministrazione, sono riportate nel quadro conclusivo, poi oggetto di formale sottoscrizione da parte dei soggetti titolati a redigere il presente documento.

### 1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Questo documento riprende dati contabili (importi finanziari e patrimoniali) già approvati in sede di bilancio di previsione (esercizio N) e di rendiconto (esercizio N-1), senza apportare variazioni al contenuto numerico dei corrispondenti modelli ufficiali.

I documenti del sistema di bilancio e rendiconto, prima richiamati, erano stati predisposti ed approvati attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *“disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”* (D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli riportati nella presente relazione.

Dove è stato possibile, inoltre, sono state introdotte talune migliorie per accrescere la leggibilità dei prospetti obbligatori di seguito esposti.

**POPOLAZIONE, ORGANI AMMINISTRATIVI****1.1 Popolazione residente** al 31-12-anno n : **15764****1.2 ORGANI POLITICI**

Il Sindaco AGOSTINO DAMIOLINI è stato proclamato in data 12/06/2024

La Giunta è stata nominata con Decreto Sindacale n. 27 del 20/06/2024

		DELEGA
Sindaco	DAMIOLINI AGOSTINO	URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PERSONALE, SICUREZZA, POLIZIA LOCALE
Vicesindaco	DEA FERLINGHETTI	ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI CAG, CCR
Assessore	MICHELI MATTEO	BILANCIO, TRIBUTI, COMUNICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
Assessore	PEDRALI PAOLA	POLITICHE AMBIENTALI, TERRITORIO, PROTEZIONE CIVILE
Assessore	PICCIOLI BETTINA	POLITICHE SOCIALI, EVENTI MONTINIANI, GEMELLAGGIO, ORATORI E BIBLIOTECA
Assessore	TERZI ROBERTO	LAVORI PUBBLICI ED ARREDO URBANO

CONSIGLIO COMUNALE: Con delibera di consiglio comunale n. 19 del 27.06.2024 vi è stata la convalida dei consiglieri eletti

Carica	
Presidente del consiglio	<b>ZADRA MASSIMILIANO</b>
Vice Presidente del consiglio	<b>PELI ENRICA</b>
Consigliere	<b>BOCCINGHER GIOVANNI</b>
Consigliere	<b>CATAFI MARCO</b>

Consigliere	<b>CHIARI ERICA</b>
Consigliere	<b>CORINI DANIELE</b>
Consigliere	<b>GALLINA EMILIANO</b>
Consigliere	<b>FAVAGROSSA SONIA</b>
Consigliere	<b>GALLINA EMILIANO</b>
Consigliere	<b>LAZZARI GUIDO</b>
Consigliere	<b>LENZI MARCO</b>
Consigliere	<b>MANENTI CLAUDIO</b>
Consigliere	<b>MARANTA DANIELA</b>
Consigliere	<b>MITELLI MARCO</b>
Consigliere	<b>TABENI MARIO</b>
Consigliere	<b>TOGNOLATTI SILVANO</b>
Consigliere	<b>VACCARI ERIKA</b>

## DELEGHE CONSIGLIERI

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DELEGA</b>
VACCARI ERIKA	Salute - Pari opportunità - Personale-Comitato Unico di Garanzia (CUG)-Ricorrenze ufficiali
TABENI MARIO	SUAP - Attività produttive - Società partecipate
MITELLI MARCO	Commercio e Turismo
MARANTA DANIELA	Gestione Eventi e Manifestazioni
MANENTI CLAUDIO	Sport ed impianti sportivi

LAZZARI GUIDO	Sicurezza-Viabilità-Trasporto pubblico-Mobilità sostenibile
TOGNOLATTI SILVANO	Autostrada-Rapporti con ANAS -Rapporti con Acque Bresciane.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

	Nominativo	
Segretario	Porteri Maria Teresa	REGGENTE

**Responsabili di settore:**

1. Dott.ssa Sabrina Medaglia
2. Dott.ssa Elena Ponzoni
3. Rag. Paterlini Claudia
4. Rag. Merli Elena
5. Dott. Walter Rotundo
6. Arch. Gusberti Flavia
7. Arch. Giorgio Mainetti

**Articolazione degli Uffici****1) Settore Amministrativo:**

• Servizio Personale – parte giuridica	• Servizi Demografici
• Servizio Segreteria e Contratti	• Polizia Mortuaria
• Servizio Protocollo	• Sicurezza sul lavoro
• Trasparenza e Anticorruzione	• Sport
• Relazioni con il pubblico	• Biblioteca
• Transizione Digitale -CED	• Cultura

**2) Settore Finanziario e dei Tributi:**

• Servizio Ragioneria;
• Servizio Economato;
• Servizio Tributi

**3) Settore Servizi al Cittadino**

• Servizi Socio-Assistenziali, Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale (Servizio in Convenzione con CivitasStl)
---

• Istruzione
• Riscossione coattiva

#### 4) Settore Tecnico– Servizio LLPP e Urbanistica

• Urbanistica	• Territorio;
• Lavori Pubblici	• Patrimonio;
• Espropri;	• Servizi cimiteriali
• Manutenzioni	(manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione cimitero)

#### 5) Settore Tecnico - Servizio Edilizia Privata, Ambiente, Ecologia e Protezione Civile

• Edilizia privata	• Ecologia;
• Protezione civile	• Servizio Rifiuti
• SUAP	

#### 6) Polizia locale

• Polizia Locale
------------------

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO VICINA AI CITTADINI INNOVAZIONE E BILANCIO-

La nuova sede del municipio attualmente in costruzione consentirà al personale di lavorare in una sede moderna e funzionale. In seguito al previsto accorpamento dell'ufficio tecnico con il resto dei servizi, sarà quindi possibile fruire in un'unica struttura di tutti gli sportelli al cittadino offerti dal comune.

L'organizzazione degli uffici comunali e del personale preposto alla gestione e offerta di servizi alla cittadinanza, dovrà basarsi sui principi di trasparenza, efficienza, certezza dei tempi amministrativi, responsabilità e meritocrazia.

Le pratiche necessarie alla normale attività del cittadino dovranno essere attivate e rese disponibili in tempi certi ed accettabili. Per questo sarà necessario ottimizzare i grandi investimenti sulla digitalizzazione derivati dai fondi PNRR ottenuti dal nostro comune nel 2022. Ne discenderà una maggior facilità di accesso ai vari uffici e la possibilità di gestire molte pratiche per via digitale con piattaforme innovative e funzionali.

Nel corso degli ultimi cinque anni la Pubblica Amministrazione è stata oggetto di un forte turn-over di personale, sia per questioni interne legate ad un considerevole numero di pensionamenti, sia per una tendenza dei dipendenti ad approfittare dei numerosi concorsi pubblici banditi da numerosi altri enti. Ne è scaturita una difficoltà considerevole nel garantire la completa presenza dei dipendenti necessari per una gestione normale e coordinata dovuta ai numerosi eventi straordinari che sono accaduti durante l'ultimo mandato amministrativo.

Diviene quindi prioritario formare e confermare i dipendenti neoassunti per completare finalmente la pianta organica prevista e garantire una funzionalità costante dei vari servizi. L'obiettivo sarà raggiunto incrementando la disponibilità economica prevista nella formazione professionale, divenuta sempre più necessaria in relazione ai frequenti aggiornamenti della normativa di riferimento per gli enti locali ed investendo le giuste risorse aggiuntive stipendiali nei margini previsti dal contratto di lavoro nazionale.

Resta necessario un ulteriore sforzo organizzativo interno, che consenta una miglior comunicazione tra settori strategici e porti alla revisione di protocolli e procedure di lavoro che rallentano il corretto flusso delle pratiche da evadere, anche alla luce della disponibilità di nuovi sistemi informatici più efficienti e rapidi.

Il processo di trasformazione e innovazione, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, offre un sistema più efficiente in grado di accorciare le distanze tra Pubblica amministrazione e residenti, semplificare i rapporti, rispondere alle esigenze con maggiore tempestività, il tutto migliorando l'efficienza nell'uso delle risorse ed evitando sprechi, riducendo i tempi di attesa, i costi e gli oneri burocratici.

Azioni concrete per la promozione dell'accessibilità digitale

- potenziamento del Portale dei servizi online al fine di convogliare tutti i servizi informativi in forma digitale e concentrare in un unico spazio virtuale tutti i servizi comunali, garantendo la possibilità di gestire le pratiche amministrative direttamente online;
- nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy e la protezione dei dati, personalizzare l'accessibilità ai servizi in base al profilo di ogni cittadino, favorendo un modello proattivo.

Il Comune deve trasmettere costantemente ai cittadini la consapevolezza dell'affidabilità, onestà, trasparenza, meritocrazia, impermeabilità ai fenomeni corruttivi della macchina amministrativa. Questo si ottiene da un lato dando seguito puntualmente e rigorosamente al quadro normativo ed alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e, dall'altro, rendendo costantemente accessibili le informazioni sull'attività svolta. In particolare, saranno privilegiate alcune linee operative, mantenendo la massima attenzione al ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione, il massimo rigore nell'applicazione di normative sugli appalti e sui procedimenti amministrativi e la massima prevenzione del conflitto di interessi, trasparenza e accesso ai dati.

## POLITICHE DI BILANCIO

Si continuerà nella direzione adottata in questi cinque anni: basse tariffe, continuo monitoraggio dei conti di bilancio ed il loro equilibrio, riduzione del costo delle utenze, recupero dell'evasione, gestione efficiente dell'ente, supporto e maggiori servizi al cittadino.

Grazie ad un attento studio, monitoraggio scrupoloso dei costi e visione strategica dell'ente, una razionalizzazione degli immobili comunali e l'efficientamento energetico di quelli in utilizzo, nel mandato 2019-2024 il costo totale delle utenze di energia e riscaldamento degli immobili comunali si sono ridotti di circa 150 mila euro; tale processo di risparmio è solo all'inizio, vi siano ancora margini per continuare a ridurre i costi di gestione.

*Concesio in questi anni ha potuto godere di tariffe IRPEF tra le più basse tra tutti i comuni triumplini e dell'hinterland bresciano.* Vogliamo continuare in tal senso anche per il prossimo mandato amministrativo rimodulandole secondo le nuove normative nazionali a tre scaglioni di reddito.

Oggi Concesio, grazie ad azioni decise e coraggiose di quest'ultimi anni, ha potuto godere di una disponibilità di cassa comunale molto più alta rispetto al passato permettendo maggiori efficienze. L'ente dispone quindi di un bilancio più solido, con flussi di cassa più stabili. Grazie ad un ottimo lavoro degli uffici anche il pagamento ai fornitori del nostro Comune ha raggiunto risultati eccellenti: nel 2024 si pagano le fatture otto giorni prima la naturale scadenza mentre con amministrazioni precedenti si era arrivato a ritardi anche oltre i cento giorni.

Nel prossimo quinquennio si renderanno evidenti a livello di bilancio i risultati legati alla conclusione della complicatissima questione P.I.P., (Piano Insediamenti Produttivi) risolta nel 2024 che si trascinava dal lontano 2012. Questo significa, in concreto, più risorse in parte corrente da gestire per migliorare ulteriormente i servizi ai cittadini.

Anche il Rendiconto 2023 che è stato approvato al 30 aprile 2024 parla chiaramente di un ottimo stato di salute del nostro bilancio con un avanzo libero di oltre 300 mila euro ed oltre 200 mila euro di avanzo per gli investimenti; questo significa aver lasciato alla nuova Amministrazione un bilancio sano, in equilibrio con ampi margini per rilanciare ulteriormente il nostro paese.

Si prevedono maggiori servizi al cittadino agevolandolo gli strumenti informatici per il pagamento di servizi e/o utenze come pagoPA ma non solo. Si continuerà nel fornire PEC gratuite ai cittadini (oltre 800 quelle già attive con notevoli risparmi su carte e burocrazia), ma anche un supporto ed un aiuto per chi fosse in difficoltà. L'ufficio tributi ha svolto una grande azione di recupero dell'evasione (solo per gli anni 2022 e 2023 sono stati recuperati per IMU e Tari non riscossa oltre 900 mila euro) ma per il prossimo quinquennio si prevede un miglioramento ulteriore.

Si continuerà a mantenere le attuali Società partecipate del nostro comune che concorrono ogni anno all'approvazione del bilancio consolidato. In ottima salute e strategica per noi è ASF, Azienda Servizi Farmaceutici, con la nostra farmacia comunale che in questi ultimi anni ha continuato a registrare aumenti di fatturato e utile.

Stessa cosa per Civitas con il suo servizio in ambito socio-sanitario davvero ottimo e riconosciuto da tutti i comuni triumplini. Continuerà inoltre il sostegno alla nostra Azienda Speciale, la RSA di via Battisti controllata al 100% dal Comune. In questi anni è stato davvero fatto molto, rinnovata con ampi investimenti e si continuerà in tale ottica visto l'obiettivo di ampliamento.

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO UN COMUNE IN CRESCITA' E SOSTENIBILE

Questa amministrazione vuole mantenere una politica urbanistica realmente collegata alle aspettative dei concesiani. Come avvenuto nella predisposizione dell'ultima variante generale al Piano di Governo del Territorio del 2022, nella quale **sono stati recuperati 27.000 mq di aree verdi precedentemente destinate a superficie residenziale o commerciale**, resta prioritaria la difesa del residuo suolo libero presente a Concesio.

Si procederà quindi all'applicazione delle indicazioni virtuose e di ampia tutela inserite in detta Variante generale.

Una visione di paese che deve necessariamente tenere conto dei limiti ormai stretti dentro i quali è possibile operare azioni espansive sia residenziali, commerciali che produttive, senza intaccare gravemente il delicato equilibrio derivato da impatti paesaggistici, acustici e più in generale ambientali.

Di notevole importanza sono le grandi opere che si sono sviluppate a Concesio in questi anni, partendo dal Depuratore di Valle Trompia ormai concluso, fino ai lavori ancora in corso della bretella Autostradale. Opere fondamentali, che hanno però chiesto a Concesio un grande sacrificio in termini di suolo consumato, per il quale rendiamo merito al grande senso di responsabilità e solidarietà offerto da tutti i cittadini di Concesio per garantire la priorità al bene comune che tali opere garantiscono.

***Per questa ragione riteniamo che il recupero delle residue aree dismesse, resti la strada maestra da percorrere per favorire lo sviluppo del nostro paese e, allo stesso tempo, garantire una qualità di vita stabile e di elevato livello. Tra queste aree spicca la zona "ex Faini" che noi consideriamo il futuro di Concesio in termini urbanistici.***

Nel PGT recentemente approvato, tale area è stata inserita tra quelle di "Rigenerazione urbana" prevedendo nel contempo una notevole superficie a verde pubblico e divisa in quattro lotti distinti, che consentiranno l'avvio a breve di operazioni immobiliari in grado di recuperare tale area e restituirla ad una dignità ormai persa da molti anni.

In questa visione sono state predisposte, a livello urbanistico, le azioni volte a prevedere forme di residenzialità che vadano incontro ai futuri bisogni della popolazione di Concesio, quali **I'HOUSING SOCIALE** e altre modalità di convivenza abitativa che, unita a servizi di utilità sociale, siano in grado di offrire risposte concrete alle necessità emergenti.

L'housing sociale, infatti, consiste in edilizia residenziale e si riferisce a progetti il cui fine è garantire l'accesso alla casa per le persone ritenute più fragili, non solo dal punto di vista economico.

L'impegno per i prossimi cinque anni sarà attivare ogni azione per concretizzare tale obiettivo, incentivando gli operatori del settore ad investire in tranquillità sul nostro territorio.

Garantire un buon livello di qualità di vita ad ogni cittadino, rimane elemento prioritario per la programmazione urbanistica.

Andrà completato il processo, ampiamente avviato, della razionalizzazione degli edifici pubblici, individuando **per le aree e per gli edifici dismessi le scelte migliori per il paese, attraverso una condivisione con i cittadini rispetto alla loro destinazione, garantendo la sostenibilità di bilancio e una visione moderna ed efficiente del nostro paese.**

Ogni scelta amministrativa rilevante di tipo urbanistico sarà incentrata su un modello di sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente a garanzia dell'interesse della comunità e che si integri con un adeguato piano urbano del traffico che intendiamo aggiornare in alcune sue parti.

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO RIQUALIFICATO E MODERNIZZATO

Proseguirà il sostegno politico e amministrativo per la rapida conclusione dei lavori del **raccordo autostradale della Valle Trompia**. L'ufficio tecnico darà corso agli iter amministrativi per il completamento delle bonifiche ambientali in atto, per la definizione dei tracciati dei sottoservizi e per gli adempimenti autorizzativi necessari in capo all'ente locale.

Si manterranno gli esistenti elementi di controllo e verifica delle fasi dei cantieri attivi con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la viabilità e per la cittadinanza direttamente interessata alla logistica. Un particolare "focus" sarà rivolto alla costruzione del secondo tratto della galleria artificiale di S. Vigilio, attivando ogni azione per garantire la piena e corretta fruibilità del plesso scolastico.

A livello sovra comunale si sosterranno le istanze dei Concesiani riferite alle conseguenze dirette dei cantieri, nei tavoli tecnici aperti di Comunità Montana, Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture.

Non consideriamo tramontato il progetto relativo all'estensione del **Metrobus** urbano verso Nord nel tratto Prealpino-Concesio. Nonostante il PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) del Comune di Brescia abbia dato precedenza al progetto del tram cittadino, sosterranno con energia il completamento della previsione di estensione della rete sotterranea sempre prevista nello stesso PUMS.

Proseguirà il costante e periodico monitoraggio in accordo con ATS e ARPA del regolare funzionamento del **Depuratore di Valle Trompia**, a garanzia della tutela della salute dei cittadini.

Il settore dei lavori pubblici nel periodo 2019-2024 ha sostenuto uno sforzo davvero considerevole, tenuto conto dell'avvio delle numerose opere pubbliche di notevole complessità, in parte ancora da concludere. Resta quindi necessario completare tale percorso, dando continuità al processo di controllo e verifica sui numerosi cantieri attivi, *garantire tutte le scadenze stringenti legate ai finanziamenti ottenuti dal comune con il PNRR senza indugi o ravvedimenti che potrebbero mettere a rischio i finanziamenti stessi* e portare a compimento una grande azione di rinnovamento degli edifici comunali.

Tra tali opere restano da concludere:

- *Il polo scolastico di S. Andrea (termine previsto per settembre 2024)*
- *Il municipio (termine previsto marzo 2025)*
- *Il nuovo Centro di Raccolta Comunale (termine previsto agosto 2024)*

A giugno 2024 verranno, inoltre, avviati i lavori (già appaltati e finanziati) per la riqualificazione della **ex scuola elementare di Costorio** che diverrà una nuova *scuola dell'infanzia, un HUB della musica per le realtà associative di Concesio e un centro servizi per anziani e giovani, caratterizzando la frazione di Costorio come polo attrattivo a livello sociale e culturale.*

Il processo di rinnovamento e modernizzazione del patrimonio comunale non si arresta qui. Nel prossimo quinquennio ci proponiamo di proseguire tale percorso individuando due ulteriori grandi interventi in grado di migliorare la quantità e la qualità dei servizi disponibili ai cittadini. Si tratta di interventi che insistono sul piano sociale e culturale, pensati in relazione a fenomeni demografici imponenti ed alla necessità di offrire nuove opportunità oggi assenti a Concesio.

Questa amministrazione si propone di:

- **Realizzare un teatro comunale da 300 posti;**
- **Ampliare l'attuale RSA di ulteriori 40 posti letto, (portandola ad una capacità di circa 90 posti) utilizzando l'area a fianco dell'attuale struttura.**

Non mancheranno ulteriori interventi quali:

- Rifacimento del **campo sintetico di S. Andrea** affinché possa mantenere i requisiti per ospitare i campionati agonistici della Lega Nazionale Dilettanti;
- Realizzazione **nuova sede di CIVITAS da 500 mq** per migliorare ed incrementare i servizi

socio-sanitari e di promozione della salute presenti sul territorio, prevista nell'area ex Faini;

- Realizzazione **nuovo magazzino da 350 mq** per i mezzi e le attrezzature di SEVAC;
- Valutazione tecnica di un possibile ampliamento della Biblioteca
- L'ex centro culturale di via Rodolfo, per il quale l'ente dispone già di un progetto definitivo di riqualificazione, sarà oggetto di tale intervento prevedendo anche l'approccio a lotti in relazione ai finanziamenti progressivamente intercettati a tale fine, in modo da ridurre i tempi per il suo completamento. L'attenzione al decoro urbano proseguirà con il miglioramento dell'arredo urbano per dare alla nostra Concesio un'immagine piacevole ed accogliente.
- Collegamento via Falcone con la rotonda della Levata e riqualificazione dell'intero tratto di viabilità di accesso alla zona produttiva, comprensiva di Via Segni e Via Moie, attraverso la definizione del progetto in corso con la collaborazione di ASVT- Acque Bresciane.
- Nell'ottica dell'efficientamento energetico della riduzione dell'impatto ambientale verrà installato un nuovo impianto fotovoltaico da 35 KW per la Biblioteca.
- Riqualificazione degli alloggi comunali di Via Cottinelli e Via Sangervasio.
- Estensione dell'illuminazione pubblica nel tratto di ciclopedonale del Mella tra Via Mazzini e Via S. Giulia e favorito il collegamento delle ciclabili esistenti con nuovi percorsi in direzione stazione Metropolitana come da progetto già presentato a Regione Lombardia nel 2023 ed in attesa di finanziamento.
- Riqualificazione del soprappasso sulla sp 345 di Costorio.
- **Manutenzione straordinaria** di vie ed i marciapiedi con problemi di barriere architettoniche, con una **particolare attenzione per le esigenze di pedoni, ciclisti e disabili come definito dal PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) approvato dal Consiglio Comunale nel 2022.**

Azioni costanti ed efficaci saranno intraprese per una corretta gestione e manutenzione di aree verdi, strade ed illuminazione pubblica e il mantenimento dell'arredo urbano.

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO SICURO

I dati degli ultimi cinque anni riferiti ad episodi di criminalità di vario genere disegnano per Concesio un contesto di generale sicurezza. Non mancano situazioni che, periodicamente, alzano il livello di insicurezza percepita, soprattutto per quanto riguarda gli episodi di furti nelle abitazioni.

Ai generali fenomeni di microcriminalità si accompagna un più serio aumento degli episodi di vandalismo ed inciviltà che, pur privi del disvalore tipico dei fatti penalmente rilevanti, necessitano di misure idonee al loro contenimento.

A tale stato di cose deve corrispondere più presenza sul territorio della polizia locale con implementazione dell'organico, in parallelo alla importantissima ed insostituibile opera svolta dall'Arma dei Carabinieri.

Gli obiettivi sono:

- valorizzare ed incentivare l'importante lavoro già svolto dalla Polizia Locale costituendo un vero Corpo di Polizia Municipale con assunzione, compatibilmente con le possibilità di bilancio, di uno/due agenti.
- favorire i rapporti di collaborazione con i Comuni limitrofi ed in particolare con il Corpo di Polizia locale Intercomunale di Valle Trompia, nato nel 2021 e ad oggi composto da sei comuni della Valle.
- questa amministrazione, durante il mandato appena concluso, ha potenziato il sistema di videosorveglianza passando dalle esigue telecamere presenti sul territorio al numero di ben 65. Le stesse sono state determinanti per dirimere varie situazioni critiche presenti sul territorio e in più occasioni hanno costituito un valido supporto per le Forze dell'Ordine nelle indagini di polizia giudiziaria. L'obiettivo è potenziare ulteriormente questo sistema ed arrivare a coprire ancora più zone del territorio in un'ottica di prevenzione e maggior sicurezza per tutta la cittadinanza.
- messa in sicurezza, anche con sistemi semaforizzati degli attraversamenti più pericolosi sulla SP 345, in un quadro di riordino generale degli stessi, ai fini di garantire l'adeguata percorrenza viabilistica.
- accrescimento e potenziamento delle già proficue forme di collaborazione tra la polizia Locale e le altre forze dell'Ordine presenti sul territorio, assegnando priorità alle azioni preventive e repressive finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, presenza verifica occupazione abusiva di immobili.
- promuovere convegni e progetti scolastici nei vari gradi di istruzione con tema la sicurezza e la legalità, l'educazione civica e le dipendenze da droghe, giochi d'azzardo e ludopatia;
- tutela delle abitazioni e della proprietà privata attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa con istituti privati di Vigilanza per garantire, su richiesta, l'attivazione di collegamenti a sistemi d'allarme per le abitazioni private con canoni sociali;
- maggior tutela della quiete pubblica con appositi servizi mirati, per garantire una più efficace prevenzione dei fenomeni di disturbo e di tutela soprattutto di parchi, aree verdi, piste ciclabili, sentiero ciclo-pedonale sul Mella e luoghi di aggregazione.

### PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile è rappresentata da due gruppi con diverse peculiarità sul nostro territorio, il **GRUPPO COMUNALE e SEVAC**. Entrambi impegnati a fare previsione, prevenzione e controllo degli eventi che si possono verificare e richiedere quindi il loro intervento, oltre che a intervenire in situazioni di emergenza.

Previsto l'aggiornamento e mantenimento del **Piano di Emergenza Comunale (PEC)**, recentemente approvato dal Consiglio comunale, documento indispensabile per il nostro comune e valido strumento di lavoro per chi deve intervenire nell'emergenza. Ovviamente, solo gli uomini e le donne volontari dei due gruppi di protezione civile, adeguatamente formati possono considerarsi operativi ma tale operato può e deve essere supportato dalla divulgazione e formazione alla popolazione del PEC nell'ottica che "tutti siamo protezione civile". Fornendo così strumenti alla popolazione per agire correttamente anche nell'ottica della prevenzione oltre che nell'emergenza. Saranno posizionati cartelli relativi all'individuazione delle aree di attesa e di ricovero come

definito nel PEC. Verrà inoltre potenziata la diffusione della cultura di protezione civile attraverso incontri, esercitazioni, manifestazioni anche per la popolazione.

Anche alla luce delle nuove direttive nazionali e regionali, diviene necessaria la promozione della formazione continua per i volontari dei gruppi di protezione civile sia attraverso formazione sul campo, sia attraverso la partecipazione ad eventi dedicati e promossi da vari enti

La progettualità in essere con l'Istituto Comprensivo di Concesio atta alla divulgazione della cultura di protezione civile ed alla sensibilizzazione degli studenti sarà mantenuta al fine di seminare, fin dalla più tenera età, la conoscenza e la sperimentazione di cosa significhi essere volontario di protezione civile.

Verrà mantenuto e sostenuto il prezioso impegno nell'attività di prevenzione attraverso la pulizia del reticolo idrico minore anche in relazione con le convenzioni in essere con Comunità Montana di Valle Trompia.

Come per il gruppo comunale, anche l'associazione di Protezione Civile **S.E.V.A.C.**, specializzata nella gestione degli incendi boschivi, avrà una **sede dedicata e adeguata al ricovero di mezzi e persone**. Tale struttura, in via di ultimazione ad agosto 2024, è sita in Via Falcone, dispone di circa 350 mq di superficie ed è stata progettata sulle specifiche esigenze di SEVAC.

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO PER IL SOCIALE

#### FAMIGLIA

L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico, il contenimento delle forme di bisogno legate alle fasi stesse della vita. Riconosciamo alla famiglia il ruolo insostituibile di primo ammortizzatore sociale e, in quanto tale, intendiamo fondare la nostra azione politica sul sostegno alla famiglia.

Nella nostra comunità ci sono alcune persone o nuclei familiari che vivono in solitudine e isolamento, potranno beneficiare di una **rete di servizi** in stretta collaborazione con il terzo settore. Tale rete risponderà proprio alle esigenze legate al vivere quotidiano. Verrà sostenuta e rafforzata la collaborazione con il terzo settore (associazioni e realtà senza scopo di lucro) a garanzia di una rete sociale viva ed attiva.

Il decremento demografico che ha caratterizzato l'ultimo biennio diviene uno stimolo nell'offrire proposte che vadano a **sostegno della genitorialità** quali il bonus nuovi nati, la promozione consultorio CIVITAS che avrà una nuova sede, ampia e funzionale per continuare a rispondere alle esigenze espresse dell'utenza in merito ai temi di competenza consultoriale.

Nel corso del 2024 verrà concluso l'iter per la costituzione di un **CENTRO PER LA FAMIGLIA** (DGR 1507/2023) luogo a cui le famiglie possono rivolgersi per avere informazioni e orientamento sulle opportunità e i servizi esistenti. Le diverse figure professionali del Centro accolgono le domande e, in caso di necessità, orientano al servizio più adeguato, promuovono l'aiuto tra famiglie e lo scambio di competenze. Offrono sostegno alla genitorialità attraverso spazi di ascolto, consulenze individuali e attività formative o di sensibilizzazione su varie tematiche. Il servizio a sportello verrà gestito dalla società partecipata Civitas srl e temporaneamente ospitato nei locali posti al primo piano dell'Asilo Paolo VI.

Come da indicazione regionale sarà necessario procedere all'accreditamento di ulteriori 54 posti di asilo nido, oltre a quelli già presenti presso la struttura comunale. Per fare ciò ci si rivolgerà anche agli asili extracomunali, oltre a quelli presenti sul nostro territorio, per sostenere la spesa anche per coloro che devono rivolgersi all'asilo più vicino al luogo di lavoro, o ai nonni, o più semplicemente a quello che ha disponibilità di accogliere i piccoli. Proseguirà il sostegno ai servizi integrativi offerti dall'asilo nido riferito al tempo prolungato ed alla sezione Primavera.

#### SALUTE E BENESSERE

Promozione di campagne informative basate sull'incentivazione di riferimenti culturali e sociali di rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcool, droghe classiche e "nuove droghe"), orientate a diffondere, soprattutto tra i giovani, comportamenti responsabili e coscienti dei rischi connessi; la presente programmazione sarà svolta in collaborazione con Civitas, oltre che con le associazioni sul territorio che si occupano di contrastare le dipendenze.

#### ANZIANI

La promozione dei progetti per le persone anziane è fondamentale proprio per il rilevante ruolo rappresentato da questa fascia della popolazione nella comunità. Valorizzare la competenza, le capacità e le esperienze degli anziani anche non autosufficienti, creando le condizioni perché possano essere protagonisti della vita comunitaria e il dialogo con le nuove generazioni è la base di partenza per le proposte in questo ambito.

L'andamento demografico impone un ripensamento profondo dei servizi ad oggi offerti a tale fascia di popolazione con l'obiettivo di anticipare flussi di domanda difficilmente sostenibili nel breve periodo. Per tale ragione si cercheranno forme di collaborazione con sindacati di categoria, realtà del terzo settore, l'assemblea di ambito, ASST e ATS, al fine di definire un percorso di rielaborazione, ove necessario, dei servizi oggi presenti offerti alla popolazione anziana. Tale processo può iniziare fin da ora, visto l'imminente aggiornamento triennale dell'attuale **Piano Di Zona** in carico agli uffici di piano del nostro Distretto.

Con il sostenimento degli anziani soli o in difficoltà (fisiche, psichiche o economiche) incoraggiamo il loro

mantenimento nell'ambito familiare anche attraverso il rafforzamento del **Servizio Assistenza Domiciliare** e della misura "**RSA Aperta**" in coordinamento con **L'Azienda Speciale di Concesio**.

Verranno sostenute e possibilmente ampliate le forme aggregative per gli anziani, individuando luoghi idonei per tale forma di socializzazione come, ad esempio, il futuro centro servizi per anziani che troverà la sua realizzazione nella ristrutturazione della ex scuola di Costorio, al fine di valorizzare competenza, capacità ed esperienza degli stessi creando le condizioni perché possano essere protagonisti della vita comunitaria e possano dialogare con le nuove generazioni anche con progetti intergenerazionali di aggregazione nonni-bambini.

**L'ampliamento della RSA con ulteriori 40 posti letto**, si rende necessario proprio per rispondere ad un bisogno crescente e quindi adattare l'attuale RSA alle esigenze effettive di un paese che ha superato i 15.000 abitanti e che da tempo non riesce a garantire la permanenza sul territorio di molti anziani non autosufficienti che, necessariamente, devono trovare collocazione in altri paesi.

Proseguirà il massiccio sostegno economico da parte dell'ente comunale per mantenere le rette della RSA a livelli adeguati, garantendo, contemporaneamente, un alto livello qualitativo dei servizi offerti.

La condivisione degli spazi comuni dei **minialloggi comunali**, ma anche negli alloggi ALER è spesso complessa, la comunicazione di eventuali disservizi o esigenze emergenti nelle pertinenze dei minialloggi sarà mediata dal servizio di portierato sociale.

#### DISABILITÀ

Apertura e mantenimento di un **tavolo di confronto con le famiglie** per comprendere i bisogni e trovare le migliori soluzioni attivando le sinergie necessarie.

Ogni sforzo, come già profuso in questi anni, verrà effettuato per garantire il servizio di **assistenza ad personam** per i ragazzi presenti a scuola, nel maggior numero di ore possibili a garanzia della sostenibilità del bilancio comunale. Tale voce, infatti, ha una crescita tendenziale elevata per la quale il distretto della Valle Trompia sta definendo modalità comuni di applicazione al fine di evitare disparità di trattamento tra realtà locali. Verrà mantenuto il servizio gratuito per il trasporto disabili i cui costi saranno a carico dell'ente comunale, mentre proseguiranno i rapporti positivi e virtuosi con le realtà del terzo settore che operano in questa delicata e preziosa attività.

#### RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Il tessuto associativo di Concesio è ricco e vitale. Dopo le difficoltà che ogni sodalizio ha dovuto superare nel periodo post Covid 19, ora gradualmente la situazione è tornata alla normalità con la programmazione di numerose iniziative ed eventi che rendono viva la nostra comunità.

Proprio nell'ottica di considerare tali realtà la spina dorsale del paese in ambito sociale, culturale, sportivo, verranno mantenute e rinforzate le varie modalità di sostegno economico da parte del Comune, anche incentivando forme strutturate come convenzioni o atti d'intesa, che facilitano i rapporti burocratici tra ente e associazione.

Si prevede l'istituzione della "**giornata del volontariato**" con il coinvolgimento delle scuole e dei cosiddetti "NEET" (Persone che non studiano, lavorano e che non fanno formazione)

Costituzione "**commissione pari opportunità**" che lavori nell'ottica di un riconoscimento di parità complessiva di trattamento con tutte quelle azioni riconducibili al contrasto di ogni forma di discriminazione fondata sul genere, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le condizioni psico-fisiche, l'età e le tendenze sessuali.

Sostegno e diffusione del progetto "**Legami**" attraverso l'antenna territoriale del Centro di aggregazione giovanile.

**Progetto Concesio cardio protetto** e corsi di primo soccorso. Con il posizionamento di tre nuovi defibrillatori automatici in luoghi strategici del nostro territorio, si integrano i dispositivi già attivi e si coglierà l'occasione per diffondere la conoscenza delle manovre in attuare nell'ambito del primo soccorso.

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO COMUNE CHE OFFRE SEMPRE NUOVE OPPORTUNITÀ

#### POLITICHE GIOVANILI E LAVORO

Il coinvolgimento dei giovani nella vita del paese è fondamentale, a questo scopo sarà costituita la “**Consulta dei Giovani**” che sarà un tavolo condiviso, aperto ai giovani già impegnati nelle associazioni e a tutti coloro che ne saranno interessati. I giovani diverranno quindi protagonisti impegnati nella realizzazione di eventi, attività ricreative e culturali e in progetti a più ampio respiro che vedano la fascia giovane protagonista della vita della comunità locale. Collante tra l’esperienza del Consiglio comunale dei Ragazzi e la vita amministrativa vera e propria.

Prosecuzione dello sportello “**Informagiovani**” per avere un punto di accesso facile a tutte informazioni relative ai percorsi scolastici e post diploma, alle esperienze all’estero e di volontariato, nonché alle offerte di lavoro presenti sul territorio. Strumento utile anche per conoscere bandi, concorsi e borse di studio attive.

Promozione attraverso lo sportello “Informagiovani” di attività di orientamento e visite guidate presso le aziende del territorio con la possibilità di favorire progetti in collaborazione con le stesse.

Istituzione di “**Borse Lavoro**” per gli studenti o comunque giovani senza un posto di lavoro che offrono l’opportunità di formazione con il monitoraggio di tutor esperti e stage presso aziende del territorio o presso la sede comunale nel periodo estivo.

Si prevede di sostenere e migliorare ulteriormente il progetto in carico al **Centro Aggregazione Giovanile** gestito dalla parrocchia, individuando nuovi approcci educativi e formativi in relazione ai cambiamenti anche repentini dei bisogni espressi dalla popolazione giovanile.

Tra le azioni tese ad avvicinare i giovani all’impegno politico si individuano la distribuzione a tutti i giovani neomaggiorenni della Costituzione Italiana, della Tessera elettorale, di informazioni riepilogative di tutte le opportunità proposte dal Comune di Concesio ai giovani e attivazione contemporanea della “**Carta Giovani**” che offre l’opportunità di sconti e agevolazioni per le mense e i trasporti pubblici, ma anche per cinema, teatro e palestre, corsi di formazione culturale e didattica. Ci impegneremo per migliorare in accordo con l’agenzia provinciale TPL i servizi degli autobus che fanno servizio studenti per le superiori.

Incentivare il volontariato con progetti in collaborazione con associazioni locali.

Conferma dell’hub generativo con tanti laboratori e occasioni di incontro per ragazzi dagli 11 ai 17 anni

**Promozione dell’educativa di strada** - un servizio rivolto agli adolescenti e preadolescenti che si svolge in strada, nei parchi, nelle stazioni e in tutti i luoghi informali in cui i ragazzi si incontrano, trascorrono del tempo, crescono e si costruiscono una loro identità. Prevede che siano gli educatori a rivolgersi ai ragazzi (e non i ragazzi a recarsi presso i servizi giovanili), recandosi direttamente nei contesti e nei luoghi in cui essi si ritrovano spontaneamente tra loro. I principali obiettivi dell’educativa di strada sono: promuovere il protagonismo giovanile; favorire l’integrazione dei giovani nel contesto sociale; promuovere l’ascolto e il confronto tra pari; supportare i ragazzi nelle piccole e grandi difficoltà che la crescita porta con sé. Al fine di una sua attuazione, sarà necessaria un attento lavoro di co-progettazione coinvolgendo, oltre al CAG anche le realtà del terzo settore che già operano sul nostro territorio con queste finalità.

Sarà importante proseguire con l’esperienza del **consiglio comunale dei ragazzi**, cercando di valorizzarlo ulteriormente ed avvicinarlo ancor più alla reale vita amministrativa del comune, magari prevedendo uno **stretto coordinamento con la commissione extraconsiliare delle politiche giovanili** ed ipotizzare la composizione della stessa, esclusivamente con ragazzi di età non superiore ai 20 anni.

#### COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Verranno valorizzate e favorite tutte quelle iniziative imprenditoriali della piccola e media impresa, del commercio e dell'agricoltura, che sono il tessuto trainante di tutta la nostra economia, e che meglio di altre sanno adeguarsi alle oscillazioni ed alle nuove sfide dei mercati. Il tessuto produttivo e commerciale di Concesio beneficerà di uno **sportello, gestito dal servizio SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune**, che aiuterà le imprese del territorio ad accedere a bandi per lo sviluppo delle stesse, per l'efficientamento energetico oltre che la salvaguardia ambientale.

La necessità di mettere in comunicazione tra loro le imprese e generare un dialogo con l'amministrazione troverà concretizzazione nella "**commissione commercio e attività produttive**", quale sede per condividere progetti per lo sviluppo del territorio anche in ambito commerciale.

Rendere attrattiva Concesio per nuovi eventi, attivandosi per portare in paese il mercato di Forte dei Marmi, la fiera del cioccolato e del mercato europeo.

Nella medesima direzione andrà la creazione di un **Distretto per il commercio** in sinergia con gli altri comuni della Valle Trompia, sfruttando la normativa regionale prevista per tale strumento ed in grado di intercettare finanziamenti importanti per le attività coinvolte. Il Distretto del Commercio è costituito sul territorio di più Comuni. Lo Scopo dei Distretti del Commercio è quello di incentivare ed innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio fra i vari format commerciali ed il rafforzamento dell'identità dei luoghi.

Si sosterranno le **associazioni di commercianti** al fine di garantire adeguato supporto organizzativo ad eventi quali la notte bianca, i mercatini di Natale, il "fuori tutto".

La storica **fiera di S. Andrea** sarà ripensata al fine di tornare ad essere una fiera che metta in evidenza le residue eccellenze agricole del territorio e magari, anche occasione per ricercare e valorizzare un prodotto tipico locale con la creazione di una d.e.c.o. del territorio.

È inoltre indispensabile un collegamento con la direzione attività produttive della Regione Lombardia, con il settore politiche del lavoro della Provincia e con gli enti di formazione professionale, per mettere a disposizione degli imprenditori tutti gli strumenti legislativi e progettuali atti a creare sviluppo, occupazione e riqualificazione professionale legate alle esigenze della nostra realtà.

Si valuteranno azioni concrete per il rilancio mercato locale del giovedì.

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO: SIAMO CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT

#### CULTURA

La propria storia e la propria cultura fanno di ogni Comunità un bene da tutelare e proteggere, in primis con interventi di natura amministrativa. Il nostro impegno è dunque quello di far riscoprire le peculiarità dei nostri territori, numerosissime ed affascinanti. Il tutto considerando il contesto di una società ampiamente globalizzata che necessita di adeguate aperture e relazioni culturali orientate ad una visione moderna dei fenomeni sociali emergenti.

La cultura è certamente uno strumento che può positivamente operare per realizzare obiettivi di aggregazione, comunicazione e radicamento quanto mai necessari anche nel nostro Comune.

Un altro aspetto fondamentale della vita culturale della nostra comunità è quello legato alla vivace attività delle numerose **associazioni che saranno sostenute per acquisire continuità, presenza e spessore**. Si dovrà valorizzare ancor di più il lavoro delle associazioni culturali che assieme alle altre (sportive, di solidarietà, d'arma, di categoria, ecc.) animano il nostro territorio.

Si vuole una produzione di cultura e non un consumo di eventi fini a sé stessi, attraverso una libera scelta dei promotori, priva di condizionamenti e orientata alla collaborazione nel rispetto dei ruoli assegnati.

Le proposte culturali continueranno anche per il prossimo quinquennio intersecandosi con quelle attivate per la biblioteca comunale che è divenuta un riferimento culturale ancor più significativo per tutto il paese.

Gli **hub generativi** indirizzati ai giovani saranno sempre proposti quali momento di attrazione interessante ed unitamente si studieranno proposte per coinvolgere ancor più intensamente i giovani, ascoltando le suggestioni provenienti dalla commissione per le politiche giovanili, oltre che la popolazione tra i 17 e i 35anni.

Riteniamo che le forme di cultura tradizionale, sorte nel corso dei secoli per opera di usi e costumi fortemente radicati, rappresentino ancora oggi elementi distintivi e meritevoli di essere conosciuti e valorizzati. Intendiamo includere in tale concetto l'attività venatoria, rispettosa delle norme e del contesto ambientale in cui essa viene svolta. Una tradizione fatta di storia, economia e territorio che non deve essere dispersa, non solo perché rappresenterebbe un impoverimento culturale tipicamente locale, ma anche a garanzia del mantenimento di aree boschive, radure, sentieri, in alternativa abbandonati a se stessi, senza l'intervento antropico di chi svolge questa attività.

Prevediamo quindi che un **teatro comunale** rappresenti una scelta ormai necessaria per garantire un luogo adatto a tante realtà culturali del paese, spesso costrette ad utilizzare spazi idonei in altri comuni, dando uno slancio straordinario ad un ampio elenco di attività in esso possibili ed auspicabili.

In questi anni si sono consolidati i rapporti con la **collezione "Paolo VI"**, tanto che anche per il 2024 si intende continuare con la concretizzazione dell'Atto d'intesa con un forte coinvolgimento dell'istituto comprensivo e delle numerose associazioni presenti sul territorio. Inoltre, è previsto un sempre maggiore sviluppo dell'Artoteca.

I momenti significativi civili e religiosi, legati alla figura di **San Paolo VI**, patrono di Concesio, vedranno il proprio culmine in una proposta culturale molto particolare e importante quale la "Settimana montiniana". Tale evento necessita di costante aggiornamento, confronto e di una visione di ampio respiro per renderla sempre attuale e significativa. Inoltre, attorno alla figura del Santo Padre e al gemellaggio con Sotto il Monte Giovanni XXIII, si programmeranno eventi che coinvolgeranno entrambe le comunità. Il palinsesto in occasione dei vari momenti, legati da uno stretto e collaborativo dialogo con le Parrocchie, sarà caratterizzato da proposte che mireranno ad essere importanti occasioni di crescita culturale e sociale per tutto il nostro Concesio.

**Dal 2021 il Gemellaggio con Sotto il Monte Giovanni XXIII**, ha aperto nuove possibilità di approfondimento, confronto e nuove opportunità. Si cercherà di concretizzare il rapporto nato spontaneamente con le amministrazioni comunali dei paesi che hanno dato i natali ad altri Papi come Canale d'Agordo (Beato Papa Luciani, Giovanni Paolo I), Riese Pio X, Desio (Pio XI) e il paese natale di Papa Benedetto XVI, Marktl,

Germania). L'obiettivo, già in corso di elaborazione congiunta, è creare una rete di rapporti e possibili scambi culturali tra le varie comunità arrivando a costruire un percorso di pellegrinaggio che possa percorrere i vari paesi di riferimento, particolarmente in occasione del Giubileo del 2025. Concesio diviene quindi protagonista di una nuova stagione culturale-religiosa che amplia i suoi confini e crea le condizioni di nuove opportunità

Il mondo associazionistico di rilevanza socioculturale è molto fervido, garantire sedi decorose alle associazioni è un'altra delle proposte concrete che si realizzeranno attraverso la ristrutturazione della scuola primaria di Costorio, i cui lavori inizieranno a Giungo 2024, e la nascita di un **polo della musica** che diverrà sede della banda comunale oltre che di altre associazioni musicali del territorio particolarmente meritevoli per il loro operato a beneficio della collettività. Altresì, sempre a Costorio è previsto un centro per i meno giovani che lì troveranno ambienti, sia all'aperto che al chiuso per trascorrere momenti conviviali e di relazioni con i bambini della nuova scuola dell'infanzia.

#### BIBLIOTECA

**LA BIBLIOTECA DI CONCESIO, (BI.CO.)** per la quale è allo studio un possibile ampliamento, diventerà ancor più punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di essere affiancati nella risoluzione di quei piccoli grandi problemi burocratici che si possono incontrare per l'attivazione dell'identità digitale, per la compilazione di modulistica on-line. Negli anni è divenuta centro culturale di riferimento per il nostro paese e non solo, generatrice di numerose iniziative e catalizzatore di idee e persone. Orari sempre più dilatati e numeri di partecipazione in costante crescita ci spingono ad andare oltre. Su tale fronte consideriamo necessario affiancare a tale realtà un secondo luogo strategico, in grado di sviluppare sinergie ed incrementare esponenzialmente le opportunità culturali a Concesio.

#### ISTRUZIONE

Per quanto riguarda l'**istruzione** ovviamente continuerà la proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo attraverso le attività, i progetti e le proposte di collaborazione con le associazioni sportive e culturali che lavorano per il nostro paese, il servizio mensa, l'assistenza ad personam e tutto ciò che è espresso chiaramente nel piano al diritto allo studio. Particolare interesse sarà posto per le borse/assegni di studio e per tutte le forme di sussidio economico per i ragazzi meritevoli indipendentemente dalle caratteristiche reddituali. Naturalmente tale riconoscimento non sarà unicamente economico ma avrà il compito di far capire ai ragazzi di Concesio che "essere bravi a scuola" può comportare facilitazioni concrete come, per esempio, usufruire delle strutture sportive a prezzi ridotti o poter accedere a determinati servizi con agevolazioni da concordare ed ipotizzare di volta in volta.

Intendiamo istituire per il prossimo quinquennio una **SEZIONE PRIMAVERA presso la nuova scuola dell'infanzia**, situata nel nuovo polo polifunzionale di Costorio, i cui lavori inizieranno alla chiusura di questo anno scolastico. Ogni decisione sarà prima condivisa, valutata e ponderata con la Dirigente Scolastica e, soprattutto, con gli Organi Collegiali dell'Istituto.

Nonostante la diminuzione della natalità nel nostro comune negli ultimi anni, riteniamo che le famiglie abbiano sempre più bisogno di un sostegno concreto, soprattutto considerando la nuova struttura familiare sempre meno dotata di una rete di supporto. La scelta di istituire una Sezione Primavera nasce per rispondere alle crescenti richieste delle famiglie che non trovano posto nei nidi e per promuovere un'offerta educativa per i bambini dai 24 ai 36 mesi. Queste sezioni combinano la cura tipica dei nidi con gli obiettivi educativi della scuola dell'infanzia, e possono ospitare fino a un massimo di 20 bambini, con un'educatrice di nido ogni 10 bambini e due insegnanti di scuola dell'infanzia. Si tratta di un servizio educativo che favorisce la crescita dei bambini offrendo stimoli e opportunità che favoriscono la costruzione dell'identità, dell'autostima, della socializzazione e dell'interazione con gli altri bambini.

La proposta include anche la creazione di locali e spazi sicuri, funzionali e idonei alle esigenze dei bambini, garantendo aree dedicate all'accoglienza, al riposo, al gioco, all'alimentazione e alla cura della persona. Saranno forniti arredi e materiali adeguati alle esperienze di relazione e di apprendimento dei bambini. Inoltre, verrà assicurata la continuità educativa e il raccordo con i percorsi educativi precedenti e successivi, per

favorire un percorso armonioso di crescita. L'orario del servizio sarà flessibile, compreso tra le cinque e le otto ore giornaliere, per adattarsi alle esigenze delle famiglie e garantire un sostegno adeguato.

## SPORT

La pratica sportiva è di tutti e deve essere per tutti. Questo è il semplice assunto da cui deve partire una proposta che, riconoscendo la straordinaria valenza educativa, sociale, morale e relazionale dello sport, introduca azioni efficaci affinché sia fruibile con pari opportunità per tutti.

L'associazionismo sportivo è veicolo importante per l'aggregazione sia di giovani e adulti, quanto per la comunità in generale, infatti, anche per gli anziani e per le persone con disabilità, l'attività sportiva rappresenta un bene imprescindibile.

L'oggettiva carenza temporanea di spazi per le associazioni sportive, causata dai lavori di riqualificazione delle palestre dei plessi scolastici svolti in questi anni, non ha impedito le numerose attività sportive sia a livello amatoriale che agonistico. Tali manifestazioni hanno ripreso pieno ritmo dopo lo stop forzato legato alla Pandemia Covid 19 e nell'ottica di garantire il loro corretto svolgimento si attiveranno tutte le azioni volte ad un efficiente utilizzo degli impianti in uso, gestiti **dall'Azienda Speciale di Concesio**.

Nel sito del comune sarà predisposta un'area dedicata ad uso delle associazioni sportive per caricare il calendario dei corsi proposti nelle strutture comunali, per migliorare la diffusione di tali informazioni utili.

L'offerta sportiva è chiaramente molto intensa per i giovani, pilastro della nostra comunità, ma l'impegno nel coinvolgimento delle persone con disabilità e degli anziani è fondamentale, infatti, il dialogo aperto e continuo con le associazioni sportive, con la scuola e con i medici di medicina generale, sfocia in progetti inclusivi realizzati nel corso di questi 5 anni come, ad esempio, i **Campionati Italiani Paralimpici di Atletica leggera del 2021** e le molte gare svolte per i ragazzi non vedenti. In continuità con questo percorso si rafforzeranno le attività sportive per le persone svantaggiate.

**L'associazionismo sportivo è veicolo di tale importante finalità e sarà quindi sostenuto con ogni risorsa necessaria, dai grandi sport di massa ai cosiddetti "sport minori".**

L'importante e proficuo rapporto tra l'amministrazione comunale e l'istituto comprensivo dovrà continuare con l'obiettivo di far sperimentare lo sport come veicolo di crescita e confronto con i pari.

Le associazioni sportive saranno sostenute nell'organizzazione integrata di eventi con un ruolo incisivo in stretta sinergia con l'amministrazione e con la "commissione sport". Le strutture e gli impianti sportivi di Concesio saranno messe a disposizione dando priorità alle realtà sportive concesiane.

Proseguirà la proposta alle varie realtà del territorio della giornata **"Sport & Smile"** occasione di presentazione e confronto del mondo dello sport con l'intera cittadinanza.

## AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

### CONCESIO: VERDE ED ECOSOSTENIBILE

Il cambiamento climatico di origine antropica è un processo importante e molto preoccupante. La comunità scientifica ha da anni chiesto al mondo politico di prendere decisioni che limitino il surriscaldamento globale. Il problema è globale, appunto, ma può essere affrontato anche localmente, poiché solo tante “piccole” decisioni potranno limitare l’impatto potenzialmente disastroso del cambiamento climatico.

I temi ambientali, declinati sotto diverse forme e approcci, sono ormai fondamentali in ogni azione amministrativa, tanto da divenire elemento centrale in ogni scelta progettuale, urbanistica, sociale e di generale programmazione della vita dell’ente locale. La spiccata sensibilità dei cittadini e del legislatore su questo aspetto induce attente analisi e impone coerenti applicazioni normative sempre più severe.

Da questi presupposti e dall’esperienza maturata nei precedenti cinque anni il programma elettorale su questa tematica poggerà su alcuni pilastri fondamentali:

- prosecuzione degli interventi di risparmio energetico sugli edifici pubblici, con l’installazione di ulteriori impianti fotovoltaici;
- messa a regime degli impianti fotovoltaici in corso di installazione con una potenza di circa 400 KW di energia green e predisposizione di un software di gestione da remoto;
- completamento dell’iter avviato nel 2023 di una **COMUNITA’ ENERGETICA RINNOVABILE** (CER) ad oggi costituita da 90 membri per una potenza totale di 1.992 KW. La norma prevede la prosecuzione della procedura per luglio 2024;
- prosecuzione in accordo con ARPA e ANAS delle bonifiche ambientali lungo il tracciato del raccordo autostradale;
- completamento del nuovo **Centro di Raccolta Comunale** e attivazione contestuale del Centro del Riuso con l’obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti;
- completamento del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica;
- bonifica delle residue aree con presenza di coperture di amianto;
- partecipazione attiva alla Giunta dei Sindaci dell’hinterland di Brescia, coordinata dal Comune di Brescia, per l’analisi congiunta di temi generali attraverso il tavolo tecnico sulla qualità dell’aria, dell’acqua e sulla mobilità sostenibile;
- adeguata manutenzione delle aree verdi comunali e della pista ciclabile del Mella, prevedendo, ove necessario, il contenimento delle alberature ad alto fusto per motivi di sicurezza pubblica ed il rinnovo di essenze eventualmente danneggiate o affette da malattie;
- prosecuzione del programma intensivo di manutenzione del Reticolo Idrico Minore attraverso tagli di arbusti, svaso di sgrigliatori, dell’alveo e periodica verifica dei tratti intubati dei vari rami che attraversano il territorio;
- monitoraggio costante dei siti con elevato rischio idrogeologico;
- verifica periodica in collaborazione con ARPA, Provincia di Brescia e ATS delle emissioni acustiche ed in atmosfera delle attività produttive più sensibili;
- incremento delle ore settimanali di spazzamento manuale (si aggiungono sei ore a settimana) da parte del gestore rifiuti, per una miglior cura di aree pubbliche, parchi e zone periferiche del territorio;
- azione coordinata con la Polizia Locale ed i Carabinieri Forestali per la prevenzione di abbandono di rifiuti sul territorio;
- monitoraggio costante del funzionamento del Depuratore di Valle Trompia in collaborazione con Acque Bresciane.

- sensibilizzazione dei cittadini al rispetto di tutte le aree comunali e alla raccolta delle deiezioni dei propri animali. Le strade e i parchi sono di tutti, teniamo pulito il nostro territorio.

Analisi particolare merita il capitolo della gestione dei rifiuti. Dal 2022 il Comune di Concesio, unitamente ai comuni di Nave, Bovezzo e Caino, ha iniziato un percorso di condivisione e analisi degli obiettivi da raggiungere per garantire un servizio di raccolta efficiente, sostenibile e in grado di garantire dati statistici coerenti con le norme nazionali e regionali su questo tema.

La norma regionale, ad esempio, indica come obiettivo da raggiungere entro il 2027 un valore di raccolta differenziata del 83,3% oltre ad una riduzione di produzione di rifiuti pro-capite del 8,9%.

Tali valori sono insostenibili continuando ad utilizzare il sistema a cassonetto stradale, in grado di garantire percentuali sensibilmente inferiori, per tale ragione ed in linea con i sistemi ormai diffusi in tutti i comuni limitrofi e nell' 85% dei comuni lombardi, la scelta quasi scontata si è concentrata sul sistema porta a porta, definito unanimemente dalla letteratura scientifica come il metodo che dà le migliori performance ambientali e gestionali. Tale modello si attiverà a seguito di apposita gara aggregata dei quattro comuni aderenti, ad oggi in corso. L'aggregazione di più comuni garantirà economie di scala, un sistema di raccolta omogeneo tra comuni confinanti e porrà fine al fenomeno dilagante e costoso della "migrazione dei rifiuti" dall'esterno verso i comuni, come il nostro, che ancora dispongono di sistemi a cassonetti stradali aperti.

Sarà un cambiamento importante, soprattutto legato alle radicate consuetudini ed abitudini personali, fenomeno questo ben gestito in tante altre realtà che ora vivono positivamente tale percorso, ma resta l'obiettivo di dare al nostro paese un sistema di raccolta rifiuti moderno, efficiente, che rispetti di conseguenza le indicazioni normative che si trasformano in maniera concreta in azioni positive per l'ambiente ed il territorio in cui viviamo quotidianamente.

## 2 Eredità contabile del consuntivo precedente

### 2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Questo obiettivo di carattere generale va impostato a preventivo e ricercato anche a consuntivo.

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2023		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	3.667.380,05	-	3.667.380,05
Riscossioni	(+)	4.336.014,47	11.423.006,32	15.759.020,79
Pagamenti	(-)	3.762.190,54	13.140.823,36	16.903.013,90
Situazione contabile di cassa				2.523.386,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				<b>2.523.386,94</b>
Residui attivi	(+)	20.972.337,84	6.227.125,59	27.199.463,43
Residui passivi	(-)	5.886.950,95	4.743.753,81	10.630.704,76
Risultato contabile				<b>19.092.145,61</b>
FPV uscita Tit.1.00 - Spese correnti (FPV/U)	(-)			248.828,92
FPV uscita Tit.2.00 - Spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			11.429.743,25
FPV uscita Tit.3.00 - Incremento attività finanz. (FPV/U)	(-)			0,00
<b>Risultato effettivo</b>				<b>7.413.573,44</b>

### 2.2 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e, solo se l'importo complessivo dell'avanzo è superiore ai vincoli prima elencati, in fondi liberi.

La quota vincolata del risultato comprende la quota di entrate a specifica destinazione che non siano state spese. Questi vincoli possono essere stati originati da norme di legge, da trasferimenti o finanziamenti (a specifica destinazione) e da altre casistiche in cui il vincolo sia stato attribuito con scelta autonoma e volontaria dell'ente locale.

La quota accantonata comprende invece gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. L'ente - nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a coprire le quote vincolate, destinate e accantonate - si trova tecnicamente in una condizione di disavanzo. In tale circostanza, l'importo è iscritto come posta a se stante (disavanzo applicato) nel primo esercizio del bilancio di previsione.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale - senza vincoli di destinazione - che non siano state spese. Questi importi sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio dopo l'approvazione del rendiconto.

La quota libera dell'avanzo può essere utilizzato per la copertura dei debiti fuori bilancio, per i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento di spese di investimento, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente e per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

<b>Composizione del risultato di amministrazione</b> (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto <b>2023</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>		
Risultato di amministrazione al 31.12.2023	(a)	<b>7.413.573,44</b>
<b>Composizione del risultato e copertura dei vincoli</b>		
<b>Vincoli sul risultato</b>		
Parte accantonata	(b)	6.438.338,28
Parte vincolata	(c)	429.905,28
Parte destinata agli investimenti	(d)	218.962,86
Vincoli complessivi		<b>7.087.206,42</b>
<b>Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli</b>		
Risultato di amministrazione		7.413.573,44
Vincoli complessivi		7.087.206,42
Differenza (a-b-c-d) (e)		<b>326.367,02</b>
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		326.367,02
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

### 2.3 Residui delle gestioni precedenti

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa e l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha individuato e gestito contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti come inesigibili, dei crediti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha individuato e gestito contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

RESIDUI ATTIVI (Rendiconto 2023)		Rend. 2023		Rend. 2023 Res.Tot. (TR)	
		Res.C/Res. (EP)	Res.Comp. (EC)		
1	Tributi e perequazione	(+)	833.997,66	3.004.578,03	3.838.575,69
2	Trasferimenti correnti	(+)	14.000,00	341.442,03	355.442,03
3	Entrate extratributarie	(+)	853.001,79	830.114,78	1.683.116,57
4	Entrate in conto capitale	(+)	9.167.666,25	2.005.902,16	11.173.568,41
5	Riduzione di attività finanziarie	(+)	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
6	Accensione di prestiti	(+)	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	0,00
9	Entrate C/terzi e partite giro	(+)	103.672,14	45.088,59	148.760,73
<b>Totale</b>			<b>20.972.337,84</b>	<b>6.227.125,59</b>	<b>27.199.463,43</b>

RESIDUI PASSIVI (Rendiconto 2023)		Rend. 2023		Rend. 2023 Res.Tot. (TR)	
		Res.C/Res. (EP)	Res.Comp. (EC)		
1	Correnti	(+)	485.969,99	1.977.494,74	2.463.464,73
2	In conto capitale	(+)	178.615,68	2.558.912,94	2.737.528,62
3	Incremento attività finanziarie	(+)	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	(+)	0,00	5.000,00	5.000,00
5	Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	0,00
7	Spese C/terzi e partite giro	(+)	222.365,28	202.346,13	424.711,41
<b>Totale</b>			<b>5.886.950,95</b>	<b>4.743.753,81</b>	<b>10.630.704,76</b>

### 2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale riporta in modo sintetico la ricchezza complessiva dell'ente, data dalla differenza aritmetica tra le attività e le passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di

trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo sono indicate in sequenza i crediti (.verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche) per la partecipazione al fondo di dotazione, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza il patrimonio netto (suddiviso in fondo di dotazione, riserve e risultato economico d'esercizio), il fondo per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti e, infine, i ratei ed i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in quel preciso momento.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Attivo	2023	Passivo	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	17.953.125,05
Immobilizzazioni immateriali	132.023,05	Riserve	23.134.199,23
Immobilizzazioni materiali	48.254.229,05	Risultato economico d'esercizio	-292.862,26
Immobilizzazioni finanziarie	860.750,66	Patrimonio netto	43.070.063,82
Rimanenze	0,00	Fondo per rischi ed oneri	864.030,83
Crediti	13.816.507,90	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti	9.390.401,07
Disponibilità liquide	2.580.961,98	Ratei e risconti passivi	12.320.159,96
Ratei e risconti attivi	183,04	Passivo (al netto PN)	22.574.591,86
<b>Totale</b>	<b>65.644.655,68</b>	<b>Totale</b>	<b>65.644.655,68</b>

## 2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2023	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione		✓

### 3 Situazione contabile dell'esercizio in corso

#### 3.1 Previsioni di competenza

Il consiglio, con l'approvazione del Bilancio di previsione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse alla gestione. Nel caso in mancata approvazione del documento contabile prima dell'inizio dell'esercizio, scatta per legge l'esercizio provvisorio dove la gestione ordinaria viene effettuata avendo come punto di riferimento e limite quantitativo gli stanziamenti relativi al secondo e terzo anno del bilancio precedente. In ogni caso, vale la regola che richiede il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite), pur agendo in quattro diverse direzioni, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Dal punto di vista operativo, le scelte inerenti le missioni articolate in programmi riguardano solo i primi tre contesti (corrente, investimenti e movimenti fondi) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro che vanno a compensarsi.

Di norma, le quattro suddivisioni della competenza (corrente, investimenti, movimento fondi e servizi per conto di terzi) riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio sul totale complessivo. Questa situazione si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare in tutto o in parte le spese di investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). Si tratta pertanto di una vera forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. Solo in questo caso, pertanto, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette di espandere gli investimenti senza ricorrere a mezzi di terzi gratuiti (contributi C/capitale) oppure oneroso (mutui passivi).

Il prospetto, relativo all'equilibrio della parte corrente e investimenti, è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

<b>Equilibrio di bilancio esercizio in corso</b> (Previsioni di competenza)		Prev. iniziali CP <b>2024</b>	Prev. iniziali CP <b>2025</b>	Prev. iniziali CP <b>2026</b>
<b>Entrate</b>				
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	8.399.507,55	0,00	0,00
Avanzo applicato in entrata	(+)	97.028,00	0,00	0,00
	Parziale	<b>8.496.535,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Tributi e perequazione		8.555.300,00	8.580.300,00	8.630.300,00
Trasferimenti correnti		471.300,00	376.900,00	376.900,00
Entrate extratributarie		2.822.211,00	2.781.250,00	2.783.250,00
Entrate in conto capitale		4.258.332,00	2.052.163,00	1.939.474,00
Riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	<b>26.603.678,55</b>	<b>15.790.613,00</b>	<b>15.729.924,00</b>
Entrate C/terzi e partite di giro	(+)	3.085.000,00	3.085.000,00	3.085.000,00
	Totale	<b>29.688.678,55</b>	<b>18.875.613,00</b>	<b>18.814.924,00</b>
<b>Uscite</b>				
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Correnti		11.649.811,33	11.374.138,00	11.419.751,00
In conto capitale		12.542.217,22	2.052.163,00	1.939.474,00
Incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti		411.650,00	364.312,00	370.699,00
Chiusura anticip. da tesoriere/cassiere		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	Parziale (impieghi)	<b>26.603.678,55</b>	<b>15.790.613,00</b>	<b>15.729.924,00</b>
Spese conto terzi e partite di giro	(+)	3.085.000,00	3.085.000,00	3.085.000,00
	Totale	<b>29.688.678,55</b>	<b>18.875.613,00</b>	<b>18.814.924,00</b>

<b>Equilibrio bilancio corrente</b> (Competenza)		Prev. iniziali CP <b>2024</b>	Prev. iniziali CP <b>2025</b>	Prev. iniziali CP <b>2026</b>
<b>Entrate</b>				
Tributi (Tit.1.00/E)	(+)	8.555.300,00	8.580.300,00	8.630.300,00
Trasferimenti correnti (Tit.2.00/E)	(+)	471.300,00	376.900,00	376.900,00
Extratributarie (Tit.3.00/E)	(+)	2.822.211,00	2.781.250,00	2.783.250,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>11.848.811,00</b>	<b>11.738.450,00</b>	<b>11.790.450,00</b>
FPV entrata per uscite correnti (FPV/E)	(+)	45.622,33	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	97.028,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano uscite correnti	(+)	70.000,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>212.650,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>12.061.461,33</b>	<b>11.738.450,00</b>	<b>11.790.450,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese correnti (Tit.1.00/U)	(+)	11.649.811,33	11.374.138,00	11.419.751,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4.00/U)	(+)	411.650,00	364.312,00	370.699,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>12.061.461,33</b>	<b>11.738.450,00</b>	<b>11.790.450,00</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese in C/capitale assimilabili a uscite correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>12.061.461,33</b>	<b>11.738.450,00</b>	<b>11.790.450,00</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio corrente	(+)	12.061.461,33	11.738.450,00	11.790.450,00
Uscite bilancio corrente	(-)	12.061.461,33	11.738.450,00	11.790.450,00
<b>Risultato CORRENTE (Avanzo/Disavanzo)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Equilibrio bilancio investimenti</b> (Competenza)				
<b>Entrate</b>				
Entrate in C/capitale (Tit.4.00/E)	(+)	4.258.332,00	2.052.163,00	1.939.474,00
Entrate in C/capitale che finanziano uscite correnti	(-)	70.000,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>4.188.332,00</b>	<b>2.052.163,00</b>	<b>1.939.474,00</b>
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	(+)	8.353.885,22	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzione attività finanziarie (Tit.5.00/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzione att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensioni prestiti (Tit.6.00/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano uscite correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>8.353.885,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>12.542.217,22</b>	<b>2.052.163,00</b>	<b>1.939.474,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2.00/U)	(+)	12.542.217,22	2.052.163,00	1.939.474,00
Spese in C/capitale assimilabili a uscite correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>12.542.217,22</b>	<b>2.052.163,00</b>	<b>1.939.474,00</b>
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese incremento att. finanziarie (Tit.3.00/U) (a)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese incremento att. finanz. assimilabili a movimento fondi (b)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>12.542.217,22</b>	<b>2.052.163,00</b>	<b>1.939.474,00</b>
<b>Risultato</b>				
Entrate bilancio investimenti	(+)	12.542.217,22	2.052.163,00	1.939.474,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	12.542.217,22	2.052.163,00	1.939.474,00
<b>Risultato INVESTIMENTI (Avanzo/Disavanzo)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.2 Esposizione per interessi passivi

Il livello d'indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi, infatti, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, ai prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non può superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente bilancio.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Esposizione per interessi passivi (Situazione al 31-12)	Previsione			
	2024	2025	2026	
<b>Esposizione massima per interessi passivi</b>				
<b>Entrate penultimo anno precedente</b>				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	7.384.521,56	7.384.521,56	7.384.521,56
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	916.975,54	916.975,44	916.975,54
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	3.133.698,84	3.133.698,84	3.133.698,84
Somma		11.435.195,94	11.435.195,84	11.435.195,94
<b>Limite massimo esposizione per interessi passivi</b>				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		<b>1.143.519,59</b>	<b>1.143.519,58</b>	<b>1.143.519,59</b>
<b>Esposizione effettiva</b>				
<b>Interessi passivi</b>				
Interessi su mutui	(+)	222.900,00	303.550,00	293.600,00
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	59.446,96	55.478,78	51.478,78
<b>Interessi passivi</b>		<b>282.346,96</b>	<b>359.028,78</b>	<b>345.078,78</b>
<b>Contributi in C/interessi</b>				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi C/interessi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		<b>282.346,96</b>	<b>359.028,78</b>	<b>345.078,78</b>
<b>Verifica prescrizione di legge</b>				
Limite teorico interessi	(+)	1.143.519,59	1.143.519,58	1.143.519,59
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	282.346,96	359.028,78	345.078,78
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>		<b>861.172,63</b>	<b>784.490,80</b>	<b>798.440,81</b>
Rispetto del limite		<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>	<b>Rispettato</b>

### 3.3 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha decretato il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali. Dal 2019, oltre a questo ed in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 247/17 e 101/18, gli enti locali possono inoltre utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Sempre a partire dal 2019, e quindi già in fase di costruzione del bilancio di previsione, il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Alla fine dell'esercizio, e quindi in sede di rendiconto, gli enti sono poi considerati adempienti (e cioè in effettivo equilibrio sorto in fase di bilancio ma mantenuto fino al consuntivo) in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

Premesso ciò, il successivo prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati dell'ultimo bilancio disponibile. La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova

amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

<b>Obiettivo di finanza pubblica ed equilibri di bilancio</b> (Bilancio 2024)		<b>Bilancio 2024</b> Previsioni CP	<b>Bilancio 2025</b> Previsioni CP	<b>Bilancio 2026</b> Previsioni CP
<b>Obiettivo di finanza pubblica</b>				
Entrate parte Corrente	(+)	12.061.461,33	11.738.450,00	11.790.450,00
Uscite parte Corrente	(-)	12.061.461,33	11.738.450,00	11.790.450,00
		0,00	0,00	0,00
Equilibrio parte Corrente (CP) (O1)				
Entrate parte Investimenti	(+)	12.542.217,22	2.052.163,00	1.939.474,00
Uscite parte Investimenti	(-)	12.542.217,22	2.052.163,00	1.939.474,00
		0,00	0,00	0,00
Equilibrio parte Capitale (Z1)				
Entrate Movimento di fondi	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Uscite Movimento di fondi	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		0,00	0,00	0,00
Equilibrio Movimento fondi				
Entrate Anticipazioni	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Equilibrio competenza (ai fini Obiettivo finanza pubblica) (W1)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Equilibrio generale</b>				
Equilibrio competenza (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (W1)		(+)	0,00	0,00
Entrate Anticipazioni	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Uscite chiusura Anticipazioni	(-)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate Servizi conto terzi	(+)	3.085.000,00	3.085.000,00	3.085.000,00
Uscite Servizi conto terzi	(-)	3.085.000,00	3.085.000,00	3.085.000,00
<b>Equilibrio competenza (come da Bilancio ufficiale) (a)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**POLITICA TRIBUTARIA LOCALE****IMU ALIQUOTE IN VIGORE**

	aliquota per mille	detrazion e	riserva	note
Aliquota ordinaria	10,3			
Abitazione principale - residenza nucleo familiare e pertinenze come definite dalla norma -	esente			
Cooperative edilizie a proprieta indivisa - abitazione principale e pertinenze con obbligo residenza residenza come definite dalla norma	esente			equiparati art. 1 commi 741 -L. 160/2019
Cooperative edilizie a proprieta indivisa adibita a abitazione studenti universitari -e pertinenze senza obbligo residenza come definito dalla norma	esente			equiparati art. 1 commi 741 -L. 160/2019
Forze armate - se non locato -	esente			equiparati art. 1 commi 741 -L. 160/2019
Casa familiare assegnata al genitore affittuario	esente			equiparati art. 1 commi 741 -L. 160/2019
Alloggi sociali	esente			equiparati art. 1 commi 741 -L. 160/2019
I.AC.P ed equiparati	10,30	200,00 €		
Abitazione principale accatastate in categoria A1/A8/A9 e relative pertinenze come definite dalla norma	5,00	200,00 €		
Abitazione e pertinenze concessa in comodato d'uso ai figli - contratto registrato -	10,30			abbattimento 50% base imponibile
Locazione a canone concordato ai sensi L. 431 /98	10,30			riduzione imposta del 25%
Immobili strumentali agricoli	1,00			
Immobili imprese costruttrici - Beni merce	1,00			

Fabbricati gruppo catastale D	10,30	7,60 2,70	riserva stato quota comune
Cittadini Aire - Pensionati e non pensionati	10,30		
Aree edificabili	10,30		
Aree agricole	esenti		i ricadenti in aree montare circolare ministeriale n. 9 del 1993

**ADDITIONALE COMUNALE ALL' I.R.P.E.F** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale	20 24
Aliquota massima	0.80%
Fascia esenzione	10.000 euro
Differenziazione aliquote	SI

**TARI**

Tariffe per utenze domestiche – anno 2024

Fascia	(n) componenti nucleo abitativo	Superficie (mq)	N. nuclei con (n) componenti	TF (€/mq)	TV(€/N)
FASCIA A	1	237.007,00	2.351	0,52	27,86
FASCIA B	2	272.910,00	2.209	0,61	55,73
FASCIA C	3	164.960,00	1.265	0,68	73,10
FASCIA D	4	124.418,00	885	0,74	101,32
FASCIA E	5	30.582,00	221	0,80	124,84
FASCIA F	> 5	9.017,00	68	0,84	145,11

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2024

Cod	Categorie	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,86	0,69	1,55

2	Cinematografi e teatri	0,55	0,44	0,99
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,77	0,61	1,38
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,13	0,90	2,03
5	Stabilimenti balneari	0,49	0,39	0,88
6	Esposizioni, autosaloni	0,66	0,52	1,18
7	Alberghi con ristorante	2,11	1,68	3,79
8	Alberghi senza ristorante	1,39	1,11	2,50
9	Case di cura e riposo	1,61	1,28	2,89
10	Ospedali	1,66	1,32	2,98
11	Uffici e agenzie	1,96	1,56	3,52
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,79	0,63	1,42
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,82	1,44	3,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,32	1,85	4,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,07	0,85	1,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,29	1,81	4,10
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,91	1,51	3,42
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,33	1,05	2,38
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,82	1,44	3,26
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,18	0,94	2,12
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,40	1,10	2,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12,40	9,75	22,15
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,83	7,81	17,64
24	Bar, caffè, pasticceria	8,10	6,44	14,54
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,55	2,83	6,38

26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,36	2,66	6,02
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,54	11,56	26,10
28	Ipermercati di generi misti	4,04	2,80	6,84
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,91	7,09	16,00
30	Discoteche, night club	2,46	1,94	4,40

## 4 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

### 4.1 Indebitamento complessivo

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti gli aspetti, e questo, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2024	2025	2026
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	8.759.696,31	8.348.046,31	7.983.734,31
Accensione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	411.650,00	364.312,00	370.699,00
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Consistenza finale (31 dicembre)</b>		<b>8.348.046,31</b>	<b>7.983.734,31</b>	<b>7.613.035,31</b>

### 4.2 Personale in servizio

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. La spesa per il personale, tralasciando il rimborso dell'indebitamento, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra dell'ente nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo complessivo degli stipendi (oneri diretti e indiretti) è direttamente connesso con il numero e il livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza della quota residuale dei dipendenti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque con un rapporto di lavoro flessibile.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

Personale in servizio per qualifica professionale		Dotazione organica	Presenze effettive
Cat./Pos.	Denominazione qualifica		
AREA	OPERATORI ESPERTI	9	9
AREA	ISTRUTTORE	35	32
AREA	FUNZIONARI ED EQ	12	11
<b>Personale di ruolo</b>		<b>56</b>	<b>52</b>
Personale fuori ruolo			1
<b>Totale</b>			<b>53</b>

### 4.3 Partecipazioni

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private da esso costituite o partecipate ed indica, pertanto, un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria, ai fini dell'attribuzione della natura pubblica di un soggetto, assume pertanto una veste neutrale, mentre il perseguimento di uno scopo pubblico non è quindi in contraddizione con il fine societario lucrativo. Le modalità di gestione dei servizi, entro precisi vincoli dettati dal bisogno di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato, sono pertanto lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione. L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve e che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dal mandato amministrativo, ed è quindi un elemento che rientra nelle informazioni "sensibili" presenti nella Relazione di inizio mandato.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

<b>Partecipazioni possedute dall'Ente</b>	<b>Cap. sociale partecipata</b>	<b>Val. nominale partecipazione</b>	<b>Quota % dell'Ente</b>
AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.	100.000,00	33.333,00	33,330000 %
AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.	6.000.000,00	1.124,00	0,100000 %
CIVITAS SRL	30.000,00	1.410,00	4,700000 %
AZIENDA SPECIALE COMUNE DI CONCESIO	146.830,00	146.830,00	100,000000 %
<b>Totale</b>		<b>182.697,00</b>	

Denominazione	AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L.
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Gestione delle farmacie comunali dei Comuni soci. Sito <a href="http://www.asfbrescia.it">www.asfbrescia.it</a>

Denominazione	AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A.
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Gestione sovracomunale dei servizi pubblici quali: energia, calore, servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali. Sito <a href="http://www.asvt-spa.it">www.asvt-spa.it</a>

Denominazione	CIVITAS SRL
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività svolta	Coordinamento e svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione della funzione afferente i servizi sociali e le attività di rilievo sociale riguardanti le seguenti aree: anziani, minori e famiglia, disabilità ed handicap, emarginazione grave, dipendenze e nuove povertà, salute mentale e immigrazione. sito: <a href="http://www.civitas.vallétrompia.it">www.civitas.vallétrompia.it</a>

Denominazione	AZIENDA SPECIALE COMUNE DI CONCESIO
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività svolta	Servizi pubblici ai bisogni della persona, della famiglia e della collettività

## 1 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

### 1.1 Impieghi in strumenti derivati

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono i prodotti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata "underlying asset"). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio, ecc.). La questione inerente l'avvenuta sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte di taluni enti territoriali è sorta in seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Queste operazioni, come impatto immediato sul bilancio dell'ente, hanno spesso raggiunto lo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate ma, ed è questo l'aspetto problematico, hanno avuto come contro partita il trasferimento, in un futuro più o meno lontano, del rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivamente da rimborsare. Si sono pertanto prodotti, in particolari circostanze e per taluni enti pubblici, effetti distorsivi non previsti al momento della stipula dell'originario contratto.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge.

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Esercizio		
	2024	2025	2026
Non ci sono impieghi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

### 1.2 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Si deve pertanto riconciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. Il riconoscimento della spesa, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del corrispondente finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, e cioè di situazione passive la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito con il suo contestuale finanziamento e collocazione contabile in bilancio.

Il prospetto è stato predisposto prendendo in considerazione i dati più recenti al momento disponibili.

La situazione particolare, come più sotto esposta e sulla base alle informazioni disponibili, non richiede al momento alcun intervento con carattere d'urgenza per cui le conseguenti valutazioni d'insieme ed i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in corrispondenza con le normali scadenze di legge. Nel corso dell'anno 2024 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 30.07.2024 ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO PER SENTENZA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETTERA A), D. LGS. 267/2000 E SS.MM.II."

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

## 6 Conclusioni

### 6.1 Considerazioni finali

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

, li

IL SINDACO

---

( )